

PIOSSASCO
2° incontro Forum Area 3 – 14 luglio 2011
Il Mulino

Partecipanti: circa 40 persone

I presenti che avevano già partecipato anche all'incontro precedente non erano molti.

Pertanto si è ripetuta una breve introduzione al significato del progetto di democrazia partecipata e agli obiettivi del forum.

Successivamente si è dedicato uno spazio per dare informazioni e aggiornamenti a partire dalle segnalazioni emerse e raccolte nel primo incontro, preparati dall'Amministrazione con l'aiuto degli uffici, Viene fra l'altro segnalato che gli uffici comunali stanno mettendo a punto un nuovo sistema per la raccolta e il monitoraggio delle segnalazioni da parte dei cittadini. Per questo è necessario che ci si rivolga all'ufficio relazioni con il pubblico, lasciando il proprio nome; le segnalazioni vengono passate agli uffici competenti, che le immettono in un apposito file condiviso, dove vengono monitorate la presa in carico e la chiusura della pratica. E' una procedura di recente introduzione, che è in fase di messa a punto. E' importante anche far presente agli uffici comunali se non si ha un riscontro alle segnalazioni fatte.

Ai partecipanti vengono distribuite copie con la raccolta delle informazioni di uso generale, dove sono indicati anche gli uffici di competenza e i numeri utili per le segnalazioni di vario tipo, insieme a una scheda contenente risposte e aggiornamenti puntuali riguardanti le segnalazioni relative a questa zona emerse nell'incontro precedente.

Sono poi stati proposti le modalità per il proseguimento del forum e i temi su cui continuare il lavoro.

Nel primo incontro dei cittadini di quest'area i problemi emersi erano principalmente:

- Viabilità
- Spazi pubblici/ aree verdi/ uso degli spazi/ senso civico

GRUPPO 1. VIABILITÀ

Per affrontare con i cittadini i vari aspetti del tema della viabilità in quest'area è presente l'Assessore all'Organizzazione Palazzolo.

Prima di iniziare la discussione l'Assessore fa presente ai partecipanti che questi incontri sono un'ottima occasione per spiegare perché sono state adottate alcune soluzioni nel sistema di viabilità della città. Inoltre comunica che esiste un progetto per il ponte di via Pellerino.

Questo gruppo viene suddiviso in due sottogruppi, che prenderanno in esame due zone specifiche

- 1: via S. Bernardo, via Peschiera, via Alfieri
- 2: via Togliatti, via Colombo, via Vecellio, via Pellerino.
-

1° sottogruppo

- Via San Bernardo

Si è deciso di chiudere la via entro fine anno negli orari di entrata ed uscita dalla scuola.

Si fa osservare che la rotonda è troppo piccola. Questo suscita una serie di osservazioni:

- la rotonda si potrebbe eliminare;
- forse sarebbe meglio ripristinare il doppio senso di marcia;
- per il parcheggio si potrebbe utilizzare l'area alle spalle dell'edicola, che è sempre vuota (aprendo un ingresso di fianco dell'edicola).
- si potrebbe spostare il passaggio pedonale dietro la chiesa

- Viulè

E' stata fatta un'ordinanza per inserire il divieto di sosta nella strettoia dove, a causa dei parcheggi, i camion non riescono a passare.

Segnalazione: mancanza di segnaletica (mancano anche le strisce pedonali)

- Camper parcheggiati sotto le finestre

L'Assessore chiarisce che non è possibile intervenire.

Proposta di un partecipante: stabilire un numero massimo di camper che possono parcheggiare e creare un'apposita area.

Una soluzione adottata nell'area accanto alla Caserma dei Carabinieri e alla Biblioteca è la seguente: sul fronte strada nessun camper può essere parcheggiato, nel lato interno è stato inserito il disco orario.

- Parcheggio selvaggi davanti ai bar

Soluzione adottata: comunicazione con i proprietari dei locali per invitare la propria clientela a parcheggiare nelle aree apposite.

Soluzioni da adottare: attività di sensibilizzazione

L'Assessore comunica ai partecipanti che è prevista la reintegrazione di un vigile. Questo potrebbe facilitare il lavoro. I carabinieri non possono supportare la polizia municipale nell'attività di controllo stradale in quanto anche loro sono sotto organico e tendono a chiamare i vigili per intervenire.

- Campo Sportivo

Parcheggi selvaggi quando ci sono le partite. L'Assessore chiarisce che non manca un'area di parcheggio, ma il problema è che la gente vuole lasciare la macchina a due passi dal campo.

2° sottogruppo

Il sottogruppo con la presenza del Presidente del Consiglio Andruetto e dell'Assessore ai Lavori pubblici Eliantonio.

E' stata riconosciuta la sistemazione di via San Bernardino che è percorsa da contadini, anche se abitano in via Paperia o ai Brentatori.

Per via Togliatti l'Amministrazione ha comunicato un intervento possibile con i fondi del C.I.T.

Il confronto si è però concentrato su **via Pellerino** e sulla sua pericolosità, aumentata non solo per l'incremento degli abitanti, ma anche per il traffico che collega la rotonda davanti alla chiesa dei Santi Apostoli con via Peschiera (per evitare via Pinerolo). Pericolosità che si acuisce dal Mulino alla rotonda e viceversa.

Non è possibile attendere la realizzazione del P.E.C. Giordana per una prima sistemazione di via Pellerino per dare un minimo di sicurezza ai pedoni, per ridurre la viabilità e impedire i parcheggi selvaggi lungo la via.

L'Assessore Eliantonio si è impegnato a fare un sopralluogo con l'Ufficio Tecnico, invitando anche alcuni cittadini disponibili (Domenico Chiorazzi, Salvatore Mezzapelle, Giorgio Valera)

Infine gli abitanti presenti di **via Vecellio** che avevano già lamentato lo stato deplorabile della strada, hanno chiesto all'Assessore di farsi promotore di un incontro in Comune invitando tutti i frontisti. L'Assessore, pur precisando che la strada è vicinale e non comunale, ha promesso di farsi carico di convocare una riunione dei frontisti.

Dai partecipanti di questo gruppo è emersa la disponibilità del quartiere a collaborare con il Comune. Ci sono persone che hanno delle competenze per svolgere piccoli lavoretti, evitando così di far intervenire ditte esterne, con costi decisamente più elevati.

GRUPPO 2. AREE VERDI / USO DEGLI SPAZI PUBBLICI

Partecipano Paola Ramello e la consigliera Pontiglione. Si inizia con un giro di condivisione sui problemi percepiti dai partecipanti per quanto riguarda la vivibilità nella zona, e quelli che potrebbero essere gli aspetti migliorabili.

Vengono evidenziati e discussi:

1. Problemi del verde pubblico

Giardinetto fra via Alfieri e via San Bernardo: da anni si chiede che il Comune intervenga per metterlo a posto e renderlo più agibile (in particolare il fondo, e l'installazione di qualche panchina).

A partire da questo caso la riflessione viene ampliata al problema del verde pubblico e al fatto che non ci sono risorse, il risultato è la mancata manutenzione dei parchi, e di conseguenza il mancato utilizzo da parte dei cittadini, con una generalizzata sensazione di un certo abbandono.

Un partecipante avanza la proposta che Piossasco aderisca all'iniziativa "Puliamo il mondo". A questo proposito, vi è proprio una comunicazione dell'Assessore all'Ambiente Mola (che non ha potuto essere presente) che informa che il Comune ha aderito all'iniziativa, coinvolgendo gli alunni delle scuole e gli adulti, lungo il Sangonetto, dal Parco di Via San Rocco (angolo via Kennedy) al Parco tra la Biblioteca e il Mulino. Vorrebbe essere un primo esperimento per organizzare un gran progetto di sensibilizzazione che coinvolga quasi tutta Piossasco, anche in collaborazione con i Forum.

Tutti convengono che è un'ottima opportunità di coinvolgimento cittadino e di partecipazione.

Nell'affrontare questo tema sorgono una serie di idee e di proposte:

- per sollecitare il Comune ad intervenire (ad esempio sul giardinetto di via Alfieri), si può promuovere una raccolta firme fra i cittadini che abitano in quell'area, in modo che diventi un'istanza collettiva e non solo di due o tre cittadini che dopo un po' di tempo si scoraggiano.
- si potrebbe fare una raccolta fondi fra i condomini e i negozi vicini, per la manutenzione e riqualificazione dei giardini; oppure lanciare l'idea dell'adozione delle piante negli spazi pubblici per incentivare la cura dei giardini (chi decide di aderire potrebbe avere uno sconto sulla tassa rifiuti?)
- si avanza l'idea di una lotteria per raccogliere i fondi
- cercare un modo per avere piante gratis (da vivai? dalla Forestale?)

Queste iniziative possono essere lanciate in occasione di "Puliamo il mondo", ad esempio ogni anno, e insieme alle attività di pulizia, si può individuare una zona da "adottare" collettivamente. Viene inoltre avanzata la proposta, sempre durante "Puliamo il mondo", di organizzare un incontro con un esperto, che spieghi come mantenere vivo un albero (purtroppo si registrano molte piante morte nei giardini pubblici).

2. Problema del vandalismo giovanile

Parlando di verde pubblico, accanto al problema della mancata manutenzione, vi è quello del vandalismo, in particolare da parte dei giovani, che non hanno alcuna cura della cosa pubblica e spesso danneggiano deliberatamente le strutture dei giardini e parchi.

E' un problema complesso, che implica diversi aspetti, da quello normativo a quello della sorveglianza. I partecipanti sono d'accordo che è importante che le iniziative su questi problemi devono vedere i giovani come protagonisti, anche se è difficile raggiungere quelli che non fanno parte di realtà organizzate. Si riconosce che a Piossasco si fa parecchio per i giovani. Si propone una sempre maggiore interazione tra realtà giovanili, Consulta dei giovani, Consigli di Istituto e anche Consiglio comunale dei Ragazzi, perché sul tema della cura del bene pubblico è opportuno lavorare già con le scuole dell'obbligo.

A questo proposito, un'altra comunicazione dell'Assessore Mola informa che:

- a)** la consulta dei giovani, su suggerimento della Provincia è stata trasformata in Forum (cioè non più solo formata dai rappresentanti delle Associazioni giovanili, ma aperto a tutti i giovani), è stato somministrato un questionario che si sta esaminando e da cui stanno emergendo le prime idee;
- b)** è in cantiere un progetto di formazione dei giovani alla partecipazione. E' stato preso contatto con il Progetto "Alba chiara" del Gruppo Abele che l'anno scorso ha organizzato un campus a Montecatini, al quale hanno partecipato 2.500 giovani. Questo progetto verrà presentato sabato 16 luglio alle ore 18 da un responsabile, durante la Festa dei Giovani (organizzata da tutte le associazioni giovanili e dalle parrocchie), che ha come motto "I care" (come Don Milani), che significa "Me ne importa".

3. Problema dei cani

Ancora legato al tema del verde pubblico, viene sollevato il problema degli escrementi dei cani, parecchio fastidioso per chi frequenta parchi e giardini.

Fra le comunicazioni e gli aggiornamenti iniziali si era già stati informati che è stata emessa un'ordinanza del Comune affinché i vigili e le Guardie ecologiche volontarie possano fare delle multe a chi non rimuove gli escrementi.

Si discute sull'opportunità o meno di aree recintate.

Il gruppo elabora una serie di proposte affinché il tema venga recepito da tutta la cittadinanza. Si potrebbe lanciare una vera e propria campagna di comunicazione da parte del Comune:

- dando informazioni chiare
- posizionando apposite palinature
- utilizzando gli studi veterinari
- collaborando con case farmaceutiche che possono fornire gadget

Sono state raccolte una richiesta e una segnalazione:

1. Rotonda verso il cavalcavia: la siepe dovrebbe essere sostituita da una rete e si dovrebbe realizzare un marciapiede per i pedoni.

2. Segnalazione della mancanza di uscita di sicurezza nella palestra Cran-Gevrier dove fanno judo, che si trova al primo piano.

Inoltre nel palazzetto dello sport, ristrutturato da poco, si infila acqua quando piove.